



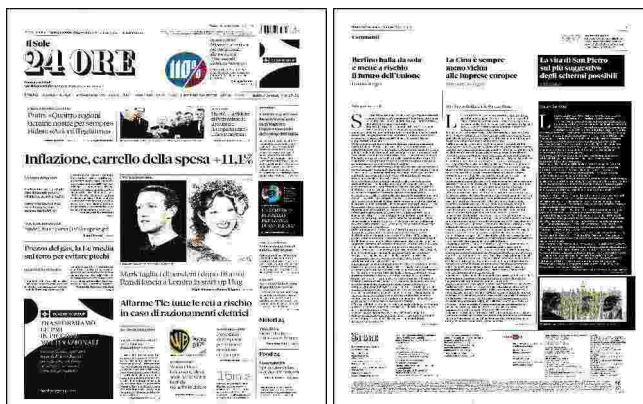
Cardinale.
Mauro
Gambetti è
vicario del
Papa per il
Vaticano

L'INIZIATIVA

LO SCHERMO PIÙ BELLO PER LA VITA DI SAN PIETRO

di **Mauro Gambetti** — a pag. 9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



188837

La vita di San Pietro sul più suggestivo degli schermi possibili

L'iniziativa

Mauro Gambetti

Le sere dal 2 al 16 ottobre si spegneranno le luci di piazza San Pietro e sulla facciata della Basilica sarà proiettato un *videomapping* che racconta la vita del Pescatore di Galilea. Sarà la prima tappa di un percorso culturale e spirituale per nutrire di senso la visita dei circa 50mila visitatori che ogni giorno entrano nella Basilica di San Pietro e vivono il pellegrinaggio alla tomba di Pietro. Andrea Bocelli inaugurerà la serata di domenica 2 ottobre, mentre Flavio Insinna racconterà la sua esperienza di voce narrante dell'Apostolo. Si sente spesso parlare di Pietro in riferimento alla Basilica Vaticana. Quasi mai si ricorda l'uomo a cui essa è dedicata. La proposta del *videomapping* parte invece proprio da lui, dalla figura di Simone, a cui Cristo ha cambiato persino il nome, e accompagna a conoscerlo e a rispondere ad alcune domande su chi è stato, su cosa sappiamo di lui e cosa può dire ai nostri giorni.

Un breve racconto in prima persona ripercorrerà la vicenda umana e spirituale dell'Apostolo: la chiamata e la sequela, il tradimento e la missione, il dono di sé e il martirio.

Nel tempo della solitudine dell'io, la vita di Pietro è un'esperienza in cui immergersi per ricercare un Tu senza il quale l'io non può vivere e per ritrovare la forza di costruire fraternità e amicizia sociale, come chiede Papa Francesco nella sua enciclica *Fratelli Tutti*. Sono questi gli antidoti alla violenza e alle guerre della storia.

Davanti alla figura di Pietro, il superuomo lascia spazio all'«uomo mite», quello che assume il limite e la fragilità. La Chiesa che Pietro ha custodito vive nel tempo grazie a «uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune» (FT, n. 67).

La figura dell'apostolo continua a sfidare il mondo e nel suo incontro con il centurione romano Cornelio ci insegna che la fraternità non si dà biologicamente: va costruita socialmente e culturalmente attraverso un processo che coinvolge la memoria e la ragione, il cuore e gli affetti, i sogni e i progetti, i desideri di pace e di giustizia.

La facciata della Basilica diventerà uno schermo, certamente tra i più suggestivi al mondo, ma soprattutto si rivestirà di luce e di volti per ricordare il «luogo vivente» in cui si custodisce la tomba del Santo. Si alterneranno immagini tratte dai più importanti repertori iconografici della Basilica e dei Musei vaticani. Le nuove tecnologie dialogheranno con l'iconografia classica di artisti della caratura di Raffaello e del Perugino, del Reni e di Cavallucci, per ridonare al mondo quello che la Chiesa custodisce come tesoro per tutti.

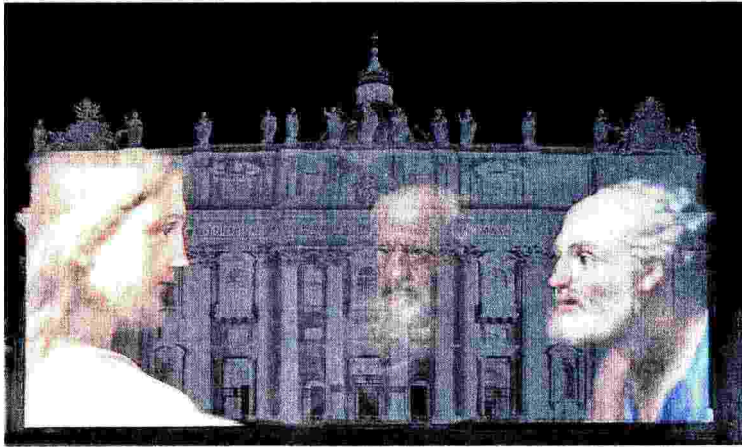
Il progetto è nato grazie alla collaborazione del Capitolo di San Pietro e della Parrocchia di San Pietro, della Fabbrica di San Pietro della **Fondazione Fratelli tutti**, fondata lo scorso anno per favorire il dialogo, la formazione e percorsi di arte e fede.

A questa prima tappa seguiranno altre proposte della Basilica: dalle *lectiones Petri*, che inizieranno il 25 ottobre e saranno tenute dal Cardinale Gianfranco Ravasi, agli itinerari spirituali nei luoghi petrini dell'Urbe organizzati con il Vicariato di Roma, dalla contemplazione di una *via Petri* nei sabati di ottobre

e di giugno a una preghiera quotidiana sulla Tomba dell'Apostolo. Tutti tasselli di un percorso che vuole condurre all'incontro umano e spirituale con Pietro. Un incontro straordinario, un dialogo che accompagna a diventare pellegrini, a rispondere cioè all'invito a cui Pietro stesso ha risposto: «Seguimi».

Cardinale e vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cornice unica. Un esempio del *videomapping* in programma a San Pietro